

Ethephon, fitoregolatore (Ethylene generator)

A seguito della loro azione sul sistema nervoso colinergico, gli inibitori della colinesterasi possono provocare una forte salivazione e secrezione polmonare, lacrimazione, vista offuscata, defecazione involontaria, diarrea, tremore, atassia, sudorazione, ipotermia, riduzione della frequenza cardiaca e/o calo della pressione sanguigna., Vertigini, Sonnolenza, Stato confusionale, Debolezza, Crampi/spasmi muscolari, Alterazione delle dimensioni della pupilla, Febbre, convulsioni, Mancanza di coordinazione, Convulsioni, coma (**Ethephon - Sigma Aldrich - dalla scheda di sicurezza**)

ETIFOS ME - n°reg. 13808 è un insetticida organofosforico (Chlorpyrifos metile) dall' etichetta: INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi.

Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.

Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).

Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima. Se ingerito non indurre il vomito. Consultare un Centro Antiveleni.

CYREN 7,5 G - n°reg. 8841 è un insetticida organofosforico (Chlorpyrifos etile)

Nella scheda di sicurezza, paragrafo 2.1 è riportato:

La sostanza non è ritenuta nociva in caso di singola esposizione. Tuttavia, il principio attivo Chlorpyrifos è un veleno pericoloso (inibitore della colinesterasi).

A contatto con la superficie cutanea e con gli occhi, esso penetra rapidamente nel corpo. Le persone coinvolte potrebbero necessitare di immediate cure mediche se si presentano sintomi dell'inibitore della colinesterasi.

L'esposizione ripetuta agli inibitori della colinesterasi come il Chlorpyrifos può, senza preavviso, provocare ipersensibilità alla somministrazione di dosi di qualsiasi inibitore della colinesterasi. Il prodotto è altamente tossico per gli organismi acquatici.

Nella scheda di sicurezza, paragrafo 4.2 è riportato:

L'irritazione può essere il primo sintomo a manifestarsi. Sintomi dell'inibizione della colinesterasi: nausea, mal di testa, vomito, crampi, debolezza, vista annebbiata, miosi, tensione toracica, respirazione difficoltosa, nervosismo, sudorazione, lacrimazione degli occhi, bava o schiuma alla bocca e al naso, contrazioni muscolari e coma.

18/04/2017

